

	<b>Contratto relativo all'affidamento del servizio di trasporto collettivo, con</b>	
	<b>accompagnatore, per utenti diversamente abili, carrozzati e non,</b>	
	<b>residenti nel territorio della ASL/VT ai centri di recupero, reinserimento</b>	
	<b>e riabilitazione, in regime semiresidenziale, ex art. 26 della Legge</b>	
	<b>n. 833/78, per la durata di 36 (trentasei) mesi. C.I.G. ....</b>	
	L'anno 20___, il giorno __ , del mese di _____, i rappresentanti	
	delle parti, sotto indicati, firmano digitalmente il relativo contratto, ai sensi	
	dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e ii. - "Codice Amministrazione	
	Digitale":	
	<b>L'AZIENDA SANITARIA LOCALE di VITERBO</b> (di seguito denominata	
	per brevità "Azienda" "Stazione Appaltante" "ASL Viterbo") – Partita IVA	
	01455570562, sede Legale Via Enrico Fermi, 15 – 01100 Viterbo (VT), nella	
	persona della <u>Dr.ssa Simona DI GIOVANNI</u> , nata a ..... (.....) il	
	..... – Direttore Amministrativo ASL Viterbo, delegata dal Legale	
	Rappresentante, Direttore Generale – Dott. Egisto Bianconi, con	
	Deliberazione ..... n. ...., per le funzioni specifiche di stipula di	
	Contratti e Convezioni;	
	e la <b>Ditta</b> ..... con Sede Legale Via....., - ..... ..	
	( ) C.F. e P.Iva ..... (di seguito denominata per brevità	
	"Ditta/Società Aggiudicataria/Appaltatrice" "Appaltatore" "Aggiudicataria/o"	
	"Società/Impresa/Ditta" "Fornitore"), iscritta alla Camera di Commercio di	
	..... (...), nella persona del <u>Sig./Dr. ....</u> nat.... a	
	.....(....) il ....., C.F. ...., domiciliato per	
	la carica presso la Sede Legale, in qualità di ....., come risultante	
	da ....., agli atti. ( <b>ALLEGATO N. 1 – Copia Documento</b>	
	<i>Pag. 1 di 27</i>	



	d'Identità), convengono a quanto di seguito riportato:	
	<b>PREMESSO</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Che con Deliberazione DG n. ....../....., a conoscenza delle parti, l'Azienda ha indetto Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., relativa all'affidamento del servizio di trasporto collettivo, con accompagnatore, per utenti diversamente abili, carrozzati e non, residenti nel territorio della ASL/VT ai centri di recupero, reinserimento e riabilitazione, in regime semiresidenziale, ex art. 26 della Legge n. 833/78, per la durata di 36 (trentasei) mesi, con eventuale proroga di mesi 24 (ventiquattro), con clausola risolutiva in caso di aggiudicazione di gare aggregata/regionale e/o Convenzione/AQ Consip, per un importo complessivo triennale a base d'asta pari ad € 1.700.000,00 – IVA esclusa, (Numero UTENTI 75 - VIAGGI mensili STIMATI (andata e ritorno) n. 1.500 - Base d'asta unitaria a viaggio (andata e ritorno) € 50,00 iva esclusa);</li> <li>Che con Deliberazione DG n. ....../..... è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 108 comma 2) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura sopra indicata, alla ditta ....., per un importo triennale complessivo di € ..... - Iva esclusa, (<b>ALLEGATO N° 2 – Offerta Economica n..... del .....</b>);</li> <li>Che le parti dichiarano che la Documentazione di Gara (Disciplinare di gare, Capitolato Tecnico, Capitolato d'Oneri, compresi gli Allegati e Relazione Tecnica), risulta loro noti e agli stessi fanno espresso riferimento, intendendosi integralmente recepiti nel presente contratto, anche se non</li> </ul>	
	Pag. 2 di 27	



	totalmente allegati;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Che la ditta aggiudicataria, ha presentato la documentazione necessaria ad integrare il contratto ed ha, ha fornito regolare cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria n. .... del ..... contratta con ....., con validità sino alla scadenza contrattuale <b><u>(ALLEGATO N. 3 – Copia Polizza n. ....del .....).</u></b></li> </ul>	
	<b>TUTTO CIÒ PREMESSO</b>	
	<b>Le parti convengono e stipulano quanto segue:</b>	
	<b><u>ART. 1 - OGGETTO</u></b>	
	L'appalto ha per oggetto il servizio trasporto collettivo degli utenti diversamente abili, carrozzabili e non, residenti nel territorio della ASL di Viterbo per le finalità riabilitative dei medesimi utenti, espressamente autorizzati dalla ASL Viterbo a fruire del servizio.	
	Più specificamente, dovrà essere garantito il trasporto giornaliero di andata e ritorno con partenza dal domicilio degli utenti verso i centri di recupero, reinserimento e riabilitazione, in regime semiresidenziale, ex art. 26 della Legge n. 833/78. Ricorrendo, dunque, nel predetto servizio di trasporto, sia un profilo sanitario che un profilo sociale, i relativi costi, a ragione della predetta necessaria integrazione, saranno sostenuti in misura paritaria tra la ASL Viterbo e i Comuni di residenza degli utenti trasportati, coinvolti dal servizio stesso. Il servizio dovrà essere svolto nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) nel rispetto del percorso riabilitativo degli utenti, nonché degli orari di entrata e di uscita presso i centri di recupero.	
	I veicoli utilizzati per il trasporto dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia e durante il trasporto dovrà essere garantita idonea	
	Pag. 3 di 27	



	assistenza, ad opera di operatori qualificati, in possesso di competenze di	
	soccorritore, nonché di attestati di formazione specifica e adeguata al numero	
	dei trasportati e alla gravità dell'handicap delle persone presenti sul mezzo,	
	come più diffusamente specificato in seguito.	
	Si specifica che sul territorio della ASL di Viterbo i centri accreditati per	
	prestazioni di riabilitazione ex art. 26 in regime semiresidenziale sono i	
	seguenti tre:	
	1. C.d.R. “Villa S. Margherita” - con sede operativa in strada Bertina 13,	
	01027 Montefiascone (VT);	
	2. C.d.R. “Villa Immacolata” - con sede operativa in strada Sammartinese	
	65/a, 01100 Viterbo;	
	3, C.d.R. “Villa Buon Respiro” – con sede operativa in strada Filante 16,	
	01100 Viterbo;	
	I predetti Centri hanno la seguente dotazione attuale di posti semiresidenziali	
	accreditati:	
	• C.d.R. “Villa S. Margherita” – 15 posti estensiva + 18 posti mantenimento;	
	• C.d.R. “Villa Immacolata” – 10 posti estensiva + 20 posti mantenimento;	
	• C.d.R. “Villa Buon Respiro” – 17 posti estensiva + 18 posti mantenimento;	
	Totale 98 posti al momento della pubblicazione del bando.	
	Alla data di pubblicazione del bando gli utenti che usufruiscono del Servizio	
	sono pari a 75.	
	Orari di frequenza: il C.d.R. “Villa Buon Respiro” svolge attività dal lunedì al	
	sabato, mentre gli altri Centri al momento svolgono attività dal lunedì al	
	venerdì.	
	Le caratteristiche tecniche dell’Appalto e le prestazioni delle Parti sono	
	Pag. 4 di 27	



dettagliatamente disciplinate nella Documentazione di Gara, e dovrà essere rispettata e garantita per l'intera durata contrattuale.

**Eventuali Servizi migliorativi**

**ART. 2 - CORRISPETTIVO E DURATA DEL SERVIZIO**

L'Azienda corrisponde al Fornitore, per il servizio in oggetto, un importo complessivo triennale pari a € ..... - Iva esclusa, (**ALLEGATO N° 2**).

***MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE***

**Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto:**

qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

**Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del**

**Codice:** la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi, senza procedere con nuova procedura di gara:

- al verificarsi di incrementi del numero di utenti aventi diritto al servizio di cui al presente appalto, afferenti al proprio territorio di competenza;

- modifiche organizzative interne e /o dell'offerta sanitaria "accreditata" che determinano incrementi del numero degli utenti aventi diritto al servizio di cui al presente appalto (es. attivazione nuovi servizi riabilitativi aziendali; accreditamento nuove strutture sul territorio).

La portata delle modifiche consentite non potrà superare il 50% del valore di aggiudicazione.



### **REVISIONE PREZZI**

Si rimanda integralmente all'art. 3.2 del Disciplinare di Gara, a conoscenza delle parti anche se non materialmente allegato al presente contratto.

**La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di attivazione del servizio.**

Il contratto sarà sottoposto a clausola risolutiva in caso di aggiudicazione di gare aggregata/regionale e/o Convenzione/AQ Consip.

**Opzione di proroga del contratto:** la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari 24 (ventiquattro) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, ovvero, in alternativa alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

### **ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere destinato a tutti gli utenti, che al momento della pubblicazione del bando usufruiscono del servizio di che trattasi come riportato nell'allegato "Elenco utenti attivi".

Tenuto conto della sostanziale impossibilità di previsione delle richieste e



	della necessità di garantire il servizio agli utenti residenti nel territorio,	
	l'aggiudicatario si impegna a garantire l'offerta formulata per il trasporto,	
	indipendentemente dalle modifiche dei centri riabilitativi di destinazione,	
	dalle variazioni del numero dei trasportati fino al numero massimo	
	corrispondente alla percentuale di cui all'art. 120, comma 9, del D. Lgs.	
	n. 36/2023 e s.m.i., fatta salva la facoltà per l'ASL di esercitare l'opzione di	
	cui al art. 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i., in caso di	
	variazione dei posti riabilitativi assegnati oppure in caso di eventuali altre	
	modifiche organizzative. Il domicilio e la destinazione degli utenti che	
	attualmente usufruiscono del servizio sono riportati nell'allegato "Elenco	
	utenti attivi" che contiene il prospetto riassuntivo degli utenti rispetto al	
	"mese tipo" per ogni Centro di riabilitazione.	
	Tale documento costituisce la tipologia mensile di svolgimento del servizio,	
	sulla base del quale la ditta aggiudicataria ha presentato Relazione Tecnica	
	circa il tipo del servizio offerto. L'attivazione del servizio è prevista facendo	
	riferimento ai pazienti da trasportare ai centri riabilitativi.	
	Per "servizio trasporto" si intende quello effettuato per il singolo utente dal	
	proprio domicilio al centro di riabilitazione indicato e viceversa,	
	indipendentemente dalla sede di partenza, dalla sede di destinazione e dal	
	numero complessivo di utenti trasportati.	
	<b><u>ART. 4 - MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL</u></b>	
	<b><u>SERVIZIO</u></b>	
	Il servizio dovrà garantire, alle condizioni e con le eventuali variazioni di cui	
	all'articolo precedente, il trasporto di andata e ritorno degli utenti disabili dal	
	proprio domicilio alle strutture di recupero, reinserimento e riabilitazione ex	
	Pag. 7 di 27	



	art. 26 della Legge n. 833/78 come da “Elenco utenti attivi” (all. A) ovvero	
	successive modificazioni.	
	Il trasporto collettivo deve essere teso a ottimizzare i percorsi e ridurre i tempi	
	di percorrenza da ricondurre entro massimo di 75 minuti per singola tratta	
	(domicilio – struttura riabilitativa) garantendo il rispetto degli orari di	
	frequenza presso i centri semiresidenziali accreditati ex art. 26 della Legge	
	n. 833/78, nonché il coordinamento con i responsabili dei centri di	
	riabilitazione stessi. Il servizio dovrà essere assicurato anche in situazioni di	
	emergenza e/o di ineludibile necessità e comunque garantendo la massima	
	flessibilità dell’orario di servizio degli operatori in funzione delle particolari	
	nessità di ciascun utente, conformandosi alle eventuali modifiche apportate	
	ai percorsi ed agli orari per sopraggiunte esigenze organizzative che si	
	dovessero presentare nel corso del rapporto contrattuale, sia in presenza di	
	aggravio dei costi che si dovessero riscontrare rispetto all’offerta presentata,	
	fermo restando la corresponsione del prezzo di aggiudicazione.	
	La ditta aggiudicataria è tenuta ad avviare il trasporto dei nuovi utenti entro 5	
	(cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di inserimento da parte dell'Azienda.	
	In caso di ritardo nell'attivazione del servizio si procederà ad applicare la	
	penalità prevista al successivo articolo del presente Contratto.	
	All’inizio del servizio la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare a ciascun	
	utente gli orari programmati di partenza e di arrivo, (abitazione/centro di	
	riabilitazione), inviando copia della comunicazione al DEC.	
	La Stazione Appaltante si impegna a comunicare tempestivamente le assenze	
	programmate dagli utenti. In caso di assenze impreviste verranno comunque	
	riconosciute le prestazioni effettuate per un massimo di 2 (due) giorni	
	Pag. 8 di 27	



	consecutivi. In ogni caso sarà onere dell'appaltatore comunicare	
	tempestivamente al DEC il verificarsi di assenze non programmate di cui lo	
	stesso sia venuto a conoscenza durante l'esecuzione del servizio, al fine di	
	consentire alla stazione appaltante ogni atto conseguente.	
	Con frequenza mensile la Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre una scheda	
	di lavoro che dovrà essere debitamente firmata dal Legale Rappresentante del	
	centro riabilitativo e recare l'elenco dettagliato degli utenti trasportati con i	
	relativi nominativi e indirizzo di residenza. Unitamente alla scheda di lavoro	
	la Ditta aggiudicataria dovrà curare la compilazione di un riepilogo mensile	
	degli utenti e del relativo numero di viaggi effettuati, raggruppati per ciascun	
	Comune di residenza. La regolare presentazione delle due tipologie di	
	documenti costituisce condizione necessaria per il pagamento del	
	corrispettivo dovuto, previa verifica da parte del DEC e successiva	
	attestazione di regolare esecuzione del servizio.	
	La ditta aggiudicataria dovrà preventivamente comunicare alla Azienda ASL	
	VT tutte le variazioni che interverranno durante tutta la durata dell'appalto	
	con riguardo al personale impiegato e agli automezzi messi a disposizione per	
	il servizio. La ditta aggiudicataria dovrà preventivamente comunicare alla	
	Azienda ASL VT tutte le variazioni che interverranno durante tutta la durata	
	dell'appalto con riguardo al personale impiegato e agli automezzi messi a	
	disposizione per il servizio.	
	<b><u>ART. 5 - REQUISITI DI IDONEITÀ DEI MEZZI DI TRASPORTO</u></b>	
	Il servizio di trasporto degli utenti disabili, carrozzati e non, dovrà essere	
	svolto dalla ditta aggiudicataria con automezzi propri, idonei alla particolarità	
	e finalità del servizio svolto, omologati, abilitati all'uso specifico e conformi	
	Pag. 9 di 27	



	alla normativa vigente, collaudati ai sensi art. 78 Codice della Strada.	
	La ditta aggiudicataria assume a proprio carico ogni onere assicurativo, fiscale	
	e legale connesso all'utilizzo dei mezzi di trasporto necessari al servizio.	
	La ASL di Viterbo non risponderà in alcun caso dei danni derivati dall'utilizzo	
	da parte dell'aggiudicatario di personale e mezzi non idonei, non conformi e	
	non in regola con le vigenti disposizioni del codice della strada e con qualsiasi	
	normativa regionale, nazionale o comunitaria vigente.	
	Gli automezzi utilizzati devono rispettare le caratteristiche di seguito indicate	
	ed essere dotati dei seguenti requisiti minimi indispensabili, nonché di quanto	
	previsto dalle disposizioni circolari del Ministero Trasporti n. 48/82 e	
	n.175/93 e successive modificazioni e integrazioni:	
	- consentire il transito agevole per i trasportati;	
	- consentire il transito agevole per l'assistente in caso di soccorso ai	
	trasportati;	
	- dotazione di idonei sistemi di ritenuta e protezione, nonché di appositi	
	apparati per la salita e la discesa delle carrozzine, in caso di trasporto	
	dei disabili con carrozzina;	
	- dotazione di impianto di condizionamento dell'aria.	
	Gli automezzi utilizzati, puliti quotidianamente, dovranno essere sottoposti a	
	manutenzione e sanificazione periodica, almeno ogni 3 (tre) mesi e garantire	
	la sicurezza ed il decoro degli utenti trasportati; qualsiasi ostacolo che possa	
	causare danno agli utenti trasportati dovrà essere immediatamente rimosso.	
	In caso di guasto al mezzo di trasporto, verificatosi lungo il percorso, la ditta	
	aggiudicataria dovrà garantire il completamento del servizio con mezzi idonei	
	e nei tempi rapidi consentiti dalle circostanze.	
	Pag. 10 di 27	



## **ART. 6 - REQUISITI E COMPITI DEL PERSONALE**

In considerazione della particolarità del servizio che si intende appaltare, la ditta aggiudicataria, per assicurare le prestazioni contrattuali, si obbliga ad avvalersi di proprio personale (autisti e assistenti accompagnatori) in possesso dei requisiti di qualificazione per lo svolgimento del servizio.

In particolare:

- l'autista dovrà possedere idonea qualifica professionale (requisiti D.M. del 23.02.1999), patente adeguata alla guida del tipo di veicolo utilizzato per il trasporto e certificato di abilitazione professionale (CAP KB) e comprovata esperienza nel settore specifico (ovvero già impiegato nel settore);
- l'assistente accompagnatore dovrà essere un operatore in possesso di certificato di soccorritore BLSD.

Tutto il personale impiegato per il servizio di trasporto dovrà essere dotato di tesserino identificativo personale nel quale, oltre all'immagine fotografica, dovranno essere riportati nome, cognome e specifica qualifica posseduta.

La mansione dell'assistente accompagnatore è quella di vigilare sull'incolumità degli utenti trasportati e di garantire il necessario comfort durante la permanenza sull'automezzo, assicurando, coadiuvato dall'autista se necessario, la più agevole modalità di salita e discesa degli utenti dall'automezzo e l'affidamento al familiare o all'operatore del Centro.

L'assistente accompagnatore dovrà, in particolare:

- prendere in carico gli utenti presso il proprio domicilio;
- accompagnare gli utenti disabili fino all'ingresso della struttura di destinazione (laddove avviene il passaggio della presa in carico del



	paziente) ed effettuare l’affidamento al personale della struttura stessa;	
	➤ collaborare con gli autisti per far salire/scendere dagli automezzi gli utenti	
	che necessitano della pedana;	
	➤ allacciare, prima della partenza, le cinture di sicurezza ai singoli utenti;	
	➤ controllare che le carrozzine siano agganciate agli appositi sistemi di	
	ancoraggio;	
	➤ prendere posto tra gli utenti e non di fianco all’autista, pur nel rispetto delle	
	norme vigenti in caso di emergenze sanitarie.	
	Qualora si verificassero assenze di personale, l'aggiudicatario dovrà assicurare	
	immediatamente la sostituzione con dipendenti di pari qualifica e	
	professionalità di quelli stabilmente utilizzati, previa comunicazione ai	
	referenti della Azienda, onde evitare disagi all'utenza. La ditta aggiudicataria	
	dovrà osservare tutte le disposizioni e ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti	
	dai contratti collettivi nazionali di lavoro, dalle leggi e dalle norme sindacali e	
	assicurative. I conseguenti oneri previdenziali ed assicurativi sono a carico	
	della ditta appaltatrice. L'Azienda potrà in qualsiasi momento richiedere alla	
	ditta l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione	
	degli obblighi contrattuali e degli obblighi di legge in materia previdenziale e	
	assicurativa. Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà	
	trasmettere all'ASL VT l'elenco del personale impiegato nello svolgimento	
	delle attività, successivamente tale elenco andrà aggiornato in caso di	
	sostituzione e/o avvicendamento.	
	<b><u>ART. 7 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI</u></b>	
	<b><u>DELL'AGGIUDICATARIO</u></b>	
	L'impresa dovrà eseguire la prestazione oggetto del servizio con la massima	
	Pag. 12 di 27	



	diligenza e con l'osservanza del capitolato, di tutte le leggi, decreti,	
	regolamenti e disposizioni vigenti in materia e che entreranno in vigore nel	
	periodo contrattuale.	
	Le attività previste nel capitolato devono essere espletate con assoluta	
	continuità; pertanto la ditta aggiudicataria per nessuna ragione potrà	
	sospendere o non eseguire in tutto o in parte le attività stesse, pena risoluzione	
	del contratto. L'Azienda SL di Viterbo è esonerata da ogni responsabilità per	
	danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta	
	aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che	
	qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del	
	contratto stesso. Sulla ditta grava, altresì, ogni responsabilità per infortuni e	
	danni causati agli utenti, a cose e a terzi, avvenuti in ragione del servizio,	
	restando la ASL di Viterbo ed i Comuni interessati esonerati da qualsiasi	
	responsabilità al riguardo.	
	Prima dell'inizio del servizio la ditta dovrà dimostrare di essere in possesso di	
	idonea polizza assicurativa che tuteli:	
	<input type="checkbox"/> gli operatori della ditta, per danni che possano riportare	
	nell'espletamento del servizio;	
	<input type="checkbox"/> gli utenti del servizio, per danni che possano riportare durante il	
	trasporto per fatto involontario o involontario degli operatori, per incidenti di	
	traffico, per avaria all'automezzo e / o agli ausili meccanici;	
	<input type="checkbox"/> i terzi, per danni che possano riportare in dipendenza del servizio.	
	I massimali minimi non potranno essere inferiori a quelli previsti per legge	
	sull'assicurazione R.C.A..	
	Sono considerati “terzi” anche i soggetti trasportati e pertanto assicurati	
	Pag. 13 di 27	



	obbligatoriamente come da disposizione di legge. La ditta dovrà, anno per	
	anno, dimostrare di essere in regola con il pagamento del premio assicurativo.	
	La sospensione della validità della polizza, per mancato pagamento del	
	premio o per altra causa, costituisce grave inadempimento contrattuale	
	valutabile anche ai fini della risoluzione del contratto.	
	Tutti gli obblighi e gli oneri sono a carico dell'aggiudicatario che ne è solo	
	responsabile con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti della ASL di	
	Viterbo.	
	Inoltre la Ditta Aggiudicataria dichiara di aver stipulato idonea polizza	
	assicurativa di R.C.T. ( <b>ALLEGATO N° 4 Copia Polizza RCT –</b>	
	....., n. .... - <b>come da massimali indicati</b>	
	<b>nella Documentazione di gara)</b> a copertura del rischio da responsabilità	
	civile del Fornitore medesimo. Nel caso in cui la scadenza della RCT sia	
	anteriore alla scadenza contrattuale, è fatto obbligo alla ditta	
	Aggiudicataria di provvedere all'integrazione/rinnovo della stessa, da	
	trasmettere all'Azienda, pena risoluzione anticipata del contratto.	
	<b><u>ART. 8 - CONTROLLO DI REGOLARITÀ E QUALITÀ DEL</u></b>	
	<b><u>SERVIZIO</u></b>	
	La documentazione attestante il corretto svolgimento del servizio consisterà	
	nella scheda di lavoro e nei fogli di riepilogo mensili, citati all'art. 4 del	
	presente contratto. Tali documenti dovranno essere inviati alla ASL di Viterbo	
	entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo per consentire le verifiche di	
	competenza. L'Azienda si riserva, comunque, la facoltà di effettuare controlli	
	sulla qualità e sul regolare espletamento del servizio svolto secondo il	
	progetto offerto, mediante propri incaricati e con le modalità che riterrà più	
	Pag. 14 di 27	



	opportune, incluso l'utilizzo di eventuali mezzi informatici messi a	
	disposizione dall'aggiudicatario. Periodicamente, il personale incaricato della	
	ASL effettuerà controlli sui mezzi di trasporto messi a disposizione e sul	
	personale operante nell'ambito del servizio (patenti, attestati BLSD,	
	documenti di circolazione dei mezzi, ecc.).	
	I controlli verteranno anche sulla permanenza nel tempo in capo	
	all'aggiudicatario dei requisiti soggettivi e della corretta attuazione delle	
	proposte offerte in gara. L'ASL ed i Comuni interessati si riservano il diritto	
	di sottoporre, periodicamente, all'utenza questionari di gradimento per la	
	valutazione della qualità del servizio; tali documenti verranno considerati ai	
	fini dell'eventuale prosecuzione del contratto e/o del rinnovo, salvo il diritto,	
	in caso di inadempimenti contrattuali, all'applicazione delle penali,	
	all'esercizio della risoluzione contrattuale e/o alla richiesta di eventuali,	
	ulteriori danni o costi sostenuti.	
	E' facoltà dell'Azienda richiedere, per comprovati motivi, la sostituzione di	
	personale o dei mezzi di trasporto ritenuti non idonei.	
	<b><u>ART. 9 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI</u></b>	
	<b><u>PARTICOLARI DI ESECUZIONE</u></b>	
	Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi	
	costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria	
	armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e	
	con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo	
	contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente	
	nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze	
	dell'aggiudicatario uscente, (Allegato: Elenco personale operante nell'attuale	
	Pag. 15 di 27	



	appalto) come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione	
	dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a	
	riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7	
	del Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di	
	tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della Legge Regionale n.7 del 22	
	ottobre 2018 e della Legge Regionale n. 9 del 17 giugno 2022	
	Vista la specificità del servizio, si ritengono applicabili alla procedura i	
	CCNL delle Cooperative nei servizi socio-sanitari ID – T155 Codice ATECO:	
	88.1. Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve	
	giustificarne l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto	
	previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 20/2016.	
	Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data	
	28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni	
	Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto “Sistema regionale	
	del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità	
	per la trasparenza, la sicurezza e la legalità”, in caso di aggiudicazione,	
	l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con	
	carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore	
	uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni	
	normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative	
	rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento	
	dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti	
	individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per	
	maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale,	
	distacco Legge n.300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo	
	Pag. 16 di 27	



	l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.	
	A tal fine, in ossequio alle Linee guida ANAC n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali” Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare la Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative, con cui dichiarano, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell’aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocazione del personale già impiegato, anche mediante l’armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell’appalto con l’obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall’art. 1 c. 42 della Legge n. 92/2012 con l’esclusione del periodo di prova. Resta salva l’applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l’appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l’appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.	
	Preliminarmente all’avvio del servizio, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all’Amministrazione contraente il verbale di avvenuto incontro con le Organizzazioni Sindacali, presso l'Associazione territoriale o la Direzione del Lavoro competente, relativo agli esiti del cambio appalto, unitamente	
	Pag. 17 di 27	



	all’elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, le relative	
	mansioni, il livello di inquadramento contrattuale ed il monte ore settimanale,	
	con indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di	
	documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso.	
	La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni	
	previste nel Progetto di assorbimento saranno verificate in fase di esecuzione	
	del contratto dall’Azienda Sanitaria, al fine di accertare o meno se	
	l’aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione	
	del contratto.	
	<b><u>ART. 10 – ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E</u></b>	
	<b><u>PAGAMENTI</u></b>	
	La fatturazione dovrà avere <u>cadenza mensile posticipata</u> , decorrente dal primo	
	mese successivo dalla data di avvio del servizio.	
	Per la presente procedura, l’Amministrazione emetterà sul proprio sistema	
	amministrativo/contabile aziendale degli ordinativi elettronici, che verranno	
	debitamente trasmessi, mediante canale NSO/PEPPOL/P.E.C. (dichiarati dalla	
	ditta in fase di aggiudicazione) alla ditta aggiudicataria per la relativa	
	fatturazione. Ai sensi del D.M. n. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse	
	esclusivamente in formato elettronico:	
	<input type="checkbox"/> CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK	
	<input type="checkbox"/> DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA’	
	SANITARIA LOCALE VITERBO.	
	Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:	
	• il CIG della procedura;	
	• il numero dell’ordinativo.	
	Pag. 18 di 27	



	La mancanza di anche solo uno degli elementi di cui sopra comporta il	
	respingimento della fattura. Resta salva la facoltà, dell'Amministrazione, di	
	concordare con l'aggiudicatario ulteriori indicazioni, da inserire in fattura per	
	agevolare le attività di verifica e controllo.	
	Ciascuna fattura, dovrà riportare solamente l'importo troncato alle prime due	
	cifre decimali, senza alcun arrotondamento. Tutte le fatture saranno liquidate	
	previa verifica della corrispondenza della fornitura all'ordinativo emesso.	
	Ai sensi dell'art. 11, c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i «In caso di	
	inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità	
	contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del	
	subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato	
	nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di	
	pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo	
	versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori,	
	la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è	
	operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate	
	soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della	
	stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità,	
	previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di	
	ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo	
	periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto	
	inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15	
	quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la	
	fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione	
	appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le	
	Pag. 19 di 27	



	retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute	
	all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore	
	inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto».	
	I termini di pagamento sono fissati secondo le disposizioni di legge, come	
	previsto dai DCA nn. U00308/2015, U00032/2017, U000289/2017 e	
	U00504/2017. Tali termini verranno applicati soltanto nel caso in cui tutte le	
	condizioni del servizio offerto siano stati rispettati.	
	È fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte delle Aziende,	
	di interrompere le prestazioni previste nella Documentazione di Gara. La	
	Ditta Aggiudicataria, per tale motivo, non acquisisce il diritto a richiedere la	
	risoluzione contrattuale.	
	La liquidazione delle fatture è subordinato all'accertamento e controllo	
	effettuato dal DEC individuato con Deliberazioni D.G. n. ...../.....,	
	nella persona del Dott. ....	
	Il Fornitore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei	
	flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.	
	Le coordinate bancarie dell'Aggiudicatario per l'accredito dei corrispettivi	
	sono le seguenti: .....	
	<b>IBAN .....</b>	
	<b><u>ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</u></b>	
	Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a	
	risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023	
	e s.m.i. e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste	
	dall'art. 122, comma 2, del predetto D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., secondo le	
	modalità descritte nell'allegato II punto 14 art. 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..	
	Pag. 20 di 27	



	L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto,	
	ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero disposizioni,	
	da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative	
	incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale	
	Centrale Acquisti della Regione Lazio, Consip o da altro soggetto aggregatore	
	autorizzato. Si procederà alla risoluzione del contratto in ogni caso di	
	inosservanza delle norme del Codice di Comportamento ASL/Viterbo del	
	P.T.P.C. nonché del P.T.T.I.. Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto	
	soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli	
	oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.	
	<b><u>ART. 12 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI</u></b>	
	<b><u>FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER</u></b>	
	<b><u>INADEMPIMENTO</u></b>	
	In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero	
	procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di	
	risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i,	
	ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs.	
	n. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del	
	Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti	
	che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa	
	graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del	
	completamento delle prestazioni.	
	L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario	
	Aggiudicatario in sede in offerta.	
	<b><u>ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE</u></b>	
	Pag. 21 di 27	



### **CREDITI E SUBAPPALTO**

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice, meglio definito nell'allegato II punto 14 art.6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

In sede di gara la ditta aggiudicataria ha dichiarato di voler/ non voler subappaltare parte della fornitura oggetto del presente contratto.

### **EVENTUALI ATTIVITA' IN SUBBAPPALTO**

### **ART. 14 – RECESSO**

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. all'art. 11. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dall'Amministrazione mediante



	una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un	
	preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione	
	prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo	
	definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.	
	L'allegato II.14 all'art. 11 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di	
	ritenzione dell'Amministrazione e gli obblighi di rimozione e sgombero	
	dell'appaltatore.	
	<b><u>ART. 15 - TRASFERIMENTO D'AZIENDA – TRASFORMAZIONE –</u></b>	
	<b><u>CESSIONE - SCISSIONE</u></b>	
	L'Aggiudicatario dovrà comunicare il trasferimento dell'azienda anche se	
	concernente il solo ramo relativo all'appalto, nonché qualsiasi atto di	
	trasformazione, cessione o scissione agli Istituti entro e non oltre sette giorni	
	dall'evento stesso. L'Azienda si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 2558 del	
	C.C., di recedere dal contratto entro tre mesi dalla data di ricezione della	
	comunicazione inviata con PEC qualora la Società cessionaria e/o subentrante	
	non sia in grado di dimostrare di essere in possesso dei medesimi requisiti	
	dell'impresa già affidataria. Si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs	
	n. 36/2023 e s.m.i..	
	<b><u>ART. 16 - DICHIARAZIONE di cui all'art. 53 c. 16ter del D.Lgs.</u></b>	
	<b><u>n. 165/2001</u></b>	
	<b>La ditta aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto</b>	
	<b>rispetto a quanto previsto dall'art. 53 c. 16ter del D.Lgs. n. 165/2001,</b>	
	<b>integrato dall'art. 1 c.42 della Legge n. 190/2012 che stabilisce che: “ i</b>	
	<i> dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato</i>	
	<i> poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni,</i>	
	Pag. 23 di 27	



	<i>non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di</i>	
	<i>pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti</i>	
	<i>privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione</i>	
	<i>svolta attraverso medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti</i>	
	<i>in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto</i>	
	<i>divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con</i>	
	<i>le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di</i>	
	<i>restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.</i>	
	<b><u>ART. 17 – PENALI</u></b>	
	Nel caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti	
	l'Amministrazione applicherà, salvo danno maggiore, le penali di seguito	
	indicate:	
	a) Assenza dell'assistente accompagnatore (e del sostituto) per ogni corsa di	
	andata o ritorno: €. 500,00	
	b) omessa o tardiva formazione del personale impiegato per l'espletamento del	
	servizio: €. 200,00 per ogni lavoratore non convenientemente formato e per	
	ogni giorno di ritardo;	
	c) assenza dell'automezzo da destinare allo svolgimento giornaliero del	
	servizio: €.1.000,00;	
	d) utilizzo di un mezzo non idoneo o mancata sostituzione dello stesso ai sensi	
	del presente capitolato: €.1.000,00;	
	e) ritardo ingiustificato superiore ai 10 minuti rispetto agli orari di partenza e	
	arrivo predeterminati: €. 200,00 a corsa; ritardo ingiustificato superiore ai 20	
	minuti rispetto agli orari di partenza e arrivo: €. 500,00 a corsa;	
	f) trasporto utenti in numero superiore a quello consentito per il tipo di	
	Pag. 24 di 27	



	autoveicolo: €. 1.500,00;	
	g) da € 200,00 a € 2.000,00 per ogni ulteriore violazione delle norme previste	
	dal presente CSA, a seconda della gravità e/o recidiva.	
	L'applicazione della penale, non pregiudica per l'Amministrazione il	
	risarcimento di ulteriori maggiori danni e l'applicazione degli articoli 1453 e	
	seguenti del Codice Civile.	
	L'applicazione delle penalità è preceduta da formale contestazione di addebito	
	dell'Amministrazione da parte del DEC con nota inviata via pec e da	
	valutazione di eventuali controdeduzioni dell'appaltatore in merito a quanto	
	contestato. Le controdeduzioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro	
	7 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine,	
	senza che l'appaltatore abbia presentato le proprie controdeduzioni o nel caso	
	in cui le stesse non vengano considerate idonee, si procederà all'applicazione	
	della penalità con apposito provvedimento. Si procederà al recupero della/e	
	penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese successivo a	
	quello in cui è stato assunto il provvedimento. Nel caso in cui l'appaltatore	
	abbia determinato un grave inadempimento o dopo tre inadempimenti, il	
	contratto potrà essere risolto con facoltà per l'Amministrazione di affidarlo	
	alla seconda in graduatoria o ad altra ditta secondo scelta dell'amministrazione	
	L'Amministrazione riscuoterà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento	
	del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.	
	<b><u>ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI.</u></b>	
	Tutte le spese inerenti gli adempimenti fiscali, comprese le spese di imposta	
	bollo, di eventuale registrazione del presente contratto, sono a carico	
	dell'Aggiudicatario. Le prestazioni, oggetto del presente contratto, sono	
	Pag. 25 di 27	



	soggette all'imposta sul valore aggiunto.	
	<b><u>ART. 19 - FORO COMPETENTE</u></b>	
	Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente esclusivamente	
	il Foro di Viterbo.	
	<b><u>ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI</u></b>	
	Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, si fa	
	presente che i dati personali forniti dal Ditta Aggiudicataria saranno raccolti	
	presso l'ASL VT – Via E. Fermi 15 - 01100 Viterbo, per le finalità inerenti la	
	gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente e secondo il	
	“Regolamento Aziendale sulla Protezione dei dati Personali ASL/VT”.	
	Il D.P.O. dell'Azienda SL di Viterbo è l'Avv. Gennaro Maria AMORUSO.	
	<b><u>ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI DI RINVIO</u></b>	
	Per quanto non espressamente disciplinato con il presente atto, valgono e si	
	applicano le norme vigenti del Codice Civile, la vigente legislazione regionale	
	per le ASL ed in particolare il D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., la Documentazione di	
	Gara (Disciplinare di gare, Capitolato Tecnico, Capitolato d'Oneri, compresi	
	gli Allegati e Relazione Tecnica).	
	<b>Letto, approvato e sottoscritto</b>	
	.....	<b>AZIENDA S.L. DI VITERBO</b>
	.....	<b>Il Direttore Amministrativo</b>
	<b>Dr./Sig. ....</b>	<b>Dr.ssa Simona DI GIOVANNI</b>
	Pag. 26 di 27	



<b>Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. nn. 1341 e 1342 C.C. si approvano</b>
<b>espressamente le premesse e gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 ,11, 12,</b>
<b>13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21.</b>

..... **AZIENDA S.L. DI VITERBO**

..... **Il Direttore Amministrativo**

**Dr./Sig. ....** **Dr.ssa Simona DI GIOVANNI**

**Il presente contratto è firmato digitalmente dai Rappresentanti Legali**  
**delle parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e ii. -**  
**“Codice Amministrazione Digitale”.**